



REGIONE VENETO

DIREZIONE REGIONALE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. N.836 DEL 12/01/2022



IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO

Consorzio Bonifica
Adige Po

I

N. **0006949** del 09/05/2022
Cia: 4.2 - Fasc: N.38.A



DECRETO

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 558/2018 – O.C.D.P.C. n. 836/2022.

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - L. 145/2018, art.1, comma 1028 - DPCM 27 febbraio 2019 - Ordinanza Commissariale n. 5 del 2 aprile 2019.

Lavori di deviazione del Cavo Maestro del Bacino Superiore in corrispondenza della Botte Paleocapa nei comuni di Bosaro e Polesella - CUP F93H19000160001 - (Cod. Int. CBAP_N01).

Affidamento diretto per i lavori del 2° spostamento temporaneo della linea di acquedotto interferente con gli scavi nelle aree di cantiere dell'appalto 38A "lavori per lo scavo del by-pass, presidi e manufatti indispensabili per la viabilità" - CIG Y043558C58.

- Decreto di impegno di spesa e liquidazione di €7.057,48 (I.V.A. inclusa)

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO

CONSIDERATO che con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 2 aprile 2019 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui all'art 1, comma 1028, della L. n. 145/2018);

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra nell'allegato A – Interventi per il Settore Idrogeologico, sono inseriti gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta ed altissima priorità tra i quali con Cod. Int. CBAP_N01 il "Lavori di deviazione del Cavo Maestro del Bacino Superiore in corrispondenza della Botte Paleocapa nei comuni di Bosaro e Polesella" dell'importo complessivo di € 5.000.000,00;

CONSIDERATO che con la stessa Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 2 aprile 2019 per gli interventi di cui al sopraccitato allegato A è stata impegnata la somma complessiva di Euro 67.417.600,00 sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO – O.558-18";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Adige Po n.5/3 del 24/04/2019 con la quale è stato stabilito di mettere a disposizione del Soggetto Attuatore tutto il personale, le attrezzature ed i mezzi consorziali di cui il Soggetto Attuatore ritenesse opportuno disporre con i propri provvedimenti, rendicontando a consuntivo i rispettivi costi da imputare alle spese tecniche e generali degli interventi succitati;

ATTESO che con proprio provvedimento n. 5538 del 20 maggio 2019, integrato con atto n.7220 del 14/06/2021, il Soggetto Attuatore ha provveduto ad effettuare per i lavori in oggetto le seguenti nomine di dipendenti tecnici del Consorzio di Bonifica Adige Po aventi i necessari requisiti di legge:

- Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Giovanni Veronese;
- Progettisti: Geom. Stefano Cattozzo e Dott. Ing. Riccardo Altieri;
- Ufficio di Direzione Lavori:
 - ✓ Direttore dei Lavori: Geom. Stefano Cattozzo;
 - ✓ Direttore operativo (a conferma e precisazione di quanto disposto verbalmente fin dall'inizio dell'esecuzione dei lavori): Dott. Ing. Riccardo Altieri, cui è affidato in particolare i seguenti compiti: a) verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture relativamente alle strutture in

acciaio ed in cca; b) assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti strutturali progettuali o esecutivi; e) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori strutturali e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive; c) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo statico; d) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo statico; e) direzione di lavorazioni specialistiche;

✓ Coordinatore per la Sicurezza in fase esecutiva: Dott. Ing. Alberto Bolognini;

VISTO il decreto del Soggetto Attuatore per il Settore ripristino idraulico e idrogeologico - Consorzio di Bonifica Adige Po n.145 del 1 luglio 2019 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo in data 24 maggio 2019 dei lavori in oggetto.

DATO che l'art. 11 della citata Ordinanza n. 5/2019 prevede in capo ai Soggetti Attuatori le deroghe previste dall'art. 4 dell'OCDPC n. 558/2018 e che, pertanto risulta possibile procedere in deroga, tra gli altri ai seguenti art. del D.Lgs. n.50/2016:

- art. 21 in materia di programmazione degli acquisti e di programmazione dei lavori pubblici, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
- artt. 32 e 33 in materia di fasi delle procedure di affidamento, allo scopo di consentire la semplificazione delle procedure di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale;
- art. 36, c.2, lett. a) in materia di contratti sotto soglia, con possibilità di deroga fino ad € 200.000;
- artt. 70, 72, 73, 76 e 98 in materia di pubblicazioni ed avvisi;
- artt. 40 e 52 in materia di mezzi di comunicazione, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- artt. 81 e 85 in materia di documentazione di gara e di documento di gara unico europeo (DGUE) allo scopo di semplificare e accelerare le procedure per la scelta del contraente;

VISTE altresì le ulteriori deroghe previste dall'art.1 dell'OCDPC n. 601/2019 e n.696/2020;

CONSIDERATO che tra le "SOMME A DISPOSIZIONE - Spese per spostamento linee, consulenza e supporto" del quadro economico di progetto successivamente rimodulato con decreto del Commissario n.899 del 27/09/2019, si era reso necessario ricorrere all'Ente gestore della rete di acquedotto ovvero alla ACQUE VENETE S.p.A., con sede a Monselice (PD), in Via C. Colombo, 29/A - C.F./P.IVA 00064780281, per l'esecuzione di lavori di spostamento provvisorio della linea di acquedotto interferente con gli scavi per le aree di cantiere dell'appalto suddetto per l'importo di Euro 4.843,65, di cui Euro 140,00 per oneri per la sicurezza, oltre a Euro 1.065,60 per IVA 22%, pari ad un totale complessivo di Euro 5.909,25 (I.V.A. inclusa);

ATTESO che con decreto del Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico - Consorzio di Bonifica Adige Po n.890 del 30/06/2020 erano stati assegnati mediante affidamento diretto alla ditta ACQUE VENETE S.p.A. con sede legale a Monselice (PD), in Via C. Colombo, 29/A - C.F./P.IVA 00064780281 i "lavori di spostamento provvisorio della linea di acquedotto interferente con gli scavi per le aree di cantiere dell'appalto suddetto" per l'importo di Euro 4.843,65 (IVA esclusa) di cui Euro 140,00 per oneri per la sicurezza, come indicato nel preventivo economicamente conveniente in data 29/04/2020, acquisito al protocollo consorziale al n.5361 in data 30/04/2020;

ATTESO che il contratto è stato redatto tra le parti nella forma della lettera commerciale mediante la nota del Soggetto Attuatore sottoscritta digitalmente, assunta al protocollo consorziale n.7541 in data 3/07/2020, e successiva sottoscrizione digitale del legale rappresentante della ditta ACQUE VENETE S.p.A., la quale ha accettato l'incarico di eseguire il servizio suindicato per l'importo complessivo di Euro 5.909,25 (IVA inclusa); il suddetto contratto è stato assunto al Repertorio al n.920;

CONSIDERATO che si è reso necessario un 2° spostamento temporaneo della linea di acquedotto interferente con gli scavi nelle aree di cantiere dell'appalto suddetto, per il quale è opportuno ricorrere all'ente gestore della rete di acquedotto ovvero alla ACQUE VENETE S.p.A., con sede a Monselice (PD), in Via C. Colombo, 29/A - C.F. 00064780281, la quale ha presentato un preventivo economicamente conveniente in data 2/02/2022 (protocollo Acque Venete 1506/22), acquisito al protocollo consorziale al n.1344 del 3/02/2022, per l'esecuzione di lavori del, formulato a misura per l'importo di Euro 5.784,82 di cui Euro 537,82 per oneri per la sicurezza ed € 1.200,00 per costo della manodopera, oltre ad Euro 1.272,66 per IVA 22%, pari a un totale complessivo di Euro 7.057,48;

CONSIDERATO che la stima di spesa quantificata dalla ditta ACQUE VENETE S.p.A., con sede a Monselice (PD), in Via C. Colombo, 29/A risulta congrua sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista economico finanziario;

ATTESO che il contratto è stato redatto tra le parti nella forma della lettera commerciale digitale, assunta al protocollo consorziale n.5847 in data 11/04/2022, in cui la ditta ACQUE VENETE ha accettato l'incarico di eseguire il servizio suindicato per l'importo complessivo di Euro 5.784,82 (IVA esclusa) di cui Euro 537,82 per oneri per la sicurezza. Il suddetto contratto è stato inoltrato all'ufficio rogante regionale per la repertoriazione;

ATTESO che la ditta pretende il pagamento anticipato per l'esecuzione della propria prestazione, che è indispensabile realizzare per continuare con la regolare prosecuzione dei cantieri dei lavori principali;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente aita prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n.558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologia verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

ATTESO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n.558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota regionale prot. n.63435 in data 11/02/2022, assunta al prot. cons.le n.1861 in pari data, con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture, già Soggetti Attuatori, incaricate nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle attività assegnate in continuità con le indicazioni di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento ovvero di specifiche convenzioni;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- ad impegnare la spesa per i lavori suindicati e liquidare alla ditta ACQUE VENETE S.p.A., con sede legale a Monselice (PD), in Via C. Colombo, 29/A - C.F./P.IVA 00064780281 l'importo di Euro 5.784,82 pari all'imponibile IVA, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad Euro 1.272,66 in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.558 del 15/11/2018;

VISTA la L. 145/2018, art.1, comma 1028;

VISTO il DPCM 27 febbraio 2019 (GU 13 aprile 2019);

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per il Veneto n.5 del 2 aprile 2019;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Adige Po n.5/3 del 24/04/2019;

VISTO il decreto del Commissario Delegato per il Veneto per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi nei mesi di ottobre e novembre 2018 n. 166 del 10 luglio 2019;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.601 dell'1/08/2019;

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.696 del 18/08/2020 e n.836/2022;

VISTO il D.Lgs 50/2016 e s.m.i. oltre alle norme ad esso correlate e le pertinenti Linee guida dell'ANAC;

Preso atto che, in caso di affidamenti diretti, la determinazione a contrarre può essere disposta nello stesso atto con cui si dispone l'affidamento;

VISTO l'art.103 del D.M. 18/2020 comma 2;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di quantificare in Euro 5.784,82 (IVA esclusa) la somma necessaria per il pagamento alla ditta ACQUE VENETE S.p.A., con sede legale a Monselice (PD), in Via C. Colombo, 29/A - C.F./P.IVA 00064780281, per l'utilizzo delle somme allocate alla voce "SOMME A DISPOSIZIONE - Spese per spostamento linee, consulenza e supporto" del quadro economico di progetto successivamente rimodulato con decreto del Commissario n.899 del 27/09/2019 per i "lavori del 2° spostamento temporaneo della linea di acquedotto interferente con gli scavi nelle aree di cantiere dell'appalto 38A "lavori per lo scavo del by-pass, presidi e manufatti indispensabili per la viabilità" - CIG Y043558C58" per i motivi in premesse esposti;

3. di impegnare e liquidare la **fattura n.22-0000939 dell'11/04/2022** della ditta ACQUE VENETE S.p.A. nell'importo complessivo di **Euro 7.057,48** (IVA inclusa) mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento per i motivi sopra esposti:
 - di **Euro 5.784,82** (imponibile) a favore della ditta ACQUE VENETE S.p.A., con sede legale a Monselice (PD);
 - di **Euro 1.272,66** a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "**D.PC VEN. 0558-18 769-21 836-22**";
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario Delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS;
6. di pubblicare il presente decreto sul sito internet del Consorzio di Bonifica Adige Po www.adigepo.it, nella sezione "Soggetto Attuatore", sul sito internet della Regione Veneto, nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Dott. Ing. Giancarlo Mantovani

